



Dipartimento Amministrativo e Tecnico
Unità Operativa Risorse Umane

Il Direttore

classifica ufficio

Prot. n. 2012/39043
class. 9.4.3

Imola, 7. 11. 2012

A tutto il personale dipendente

Oggetto: Sentenza n. 223 del 2012 e decreto legge n. 185 del 29.10.2012. Riduzione sui trattamenti eccedenti i 90.000,00 e 150.000,00 euro e contributo previdenziale del 2,5%.

La sentenza della Corte Costituzionale n. 223 del 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 9 comma 2 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge 122/2010, nella parte in cui dispone che i trattamenti economici dei dipendenti pubblici, anche di qualifica dirigenziale, sono decurtati rispettivamente del 5% e del 10% per la parte eccedente rispettivamente i 90.000,00 e i 150.000,00 euro lordi annui. In relazione a tale sentenza questa AUSL ha sospeso le trattenute ai dirigenti interessati, dallo stipendio del mese di ottobre. Per quanto riguarda le somme trattenute in precedenza dalla data di entrata in vigore della legge si è in attesa di un apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che stabilisca modalità e tempi della restituzione.

La medesima sentenza dichiara inoltre la illegittimità costituzionale dell'art. 12 comma 10 dello stesso D.L.78/2010 che disciplinava la trattenuta previdenziale del 2,50% a carico del lavoratore. Per dirimere la complicata materia il Governo ha approvato il decreto legge n. 185 del 29.10.2012 (pubblicato sulla G.U. n. 254 del 30.10.2012) che ha ripristinato la situazione precedente.

Pertanto nulla deve essere restituito ai dipendenti in quanto la trattenuta del 2,5% è stata legittimamente effettuata.

Ne deriva che le istanze di restituzione dei contributi eventualmente presentate alle Amministrazioni, non hanno fondamento essendo venuta meno la norma di riferimento.

L'Unità Operativa Risorse Umane è a disposizione per eventuali approfondimenti in merito.
Cordiali saluti.

Mariapaola Gualdrini

